

**ORIGINALE**

**COMUNE DI MONTANARO**

-----  
Provincia di Torino  
-----

GC N. 21      DATA: 30-01-2013

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

---

**OGGETTO:**    Direttiva per l'istituzione del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" – Art. 21 Legge n. 183 del 04.11.2010.

---

L'anno duemilatredecim addì trenta del mese di gennaio alle ore 19,20 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Ass.	Pres.
1 – AVV. FROLA MARCO	SINDACO		X
2 – DR. CARERI ANTONINO	ASSESSORE	X	
3 – CAV. COSCINO ANTONINO	ASSESSORE		X
4 – SIG. TURINI CLEMENTE	ASSESSORE		X
5 – SIG.RA TORTORICI MARIA	ASSESSORE	X	
6 – SIG. BOROMEI GIUSEPPE	VICE SINDACO		X
7 – ARCH. MANCIN GIORGIO	ASSESSORE		X

Componenti presenti n. 5.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clelia Paola VIGORITO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**deliberazione di G.C. n. 21 del 30.01.2013**

**OGGETTO: DIRETTIVA PER L'ISTITUZIONE DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI" - ART. 21 LEGGE N. 183 DEL 4/11/2010.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che l'art. 21 della legge n. 183 del 4/11/2010 ha stabilito per tutte le pubbliche amministrazioni la costituzione di un Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

Dato atto che in base all'articolo succitato, il Comitato in questione sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altri disposizioni;

Evidenziato inoltre che ai sensi dell'art. 21 della legge n. 183 del 4/11/2010 il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, avrà compiti propositivi, consultivi e di verifica e opererà in collaborazione con la consiglieria o il consigliere nazionale di parità contribuendo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

Rilevato che, relativamente alla composizione del comitato, la normativa in questione prevede la presenza di un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi e all'interno dell'amministrazione pubblica;

Dato atto che con circolare n. 4 del 4 marzo 2011, a firma dei Ministri della Funzione Pubblica e delle Pari Opportunità, sono state emanate le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", da istituire ai sensi dell'art. 21 della L. 4 novembre 2010, n. 183, che ha sostituito l'art. 57 del d.lgs. 165/2001;

Ritenuto necessario, per i motivi sopra esposti, di procedere all'approvazione di una direttiva che, in attuazione dell'obbligo di legge, disciplini le modalità di costituzione, di funzionamento ed attribuzioni del Comitato in oggetto;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;

Con votazione unanime resa in forma palese dagli aventi diritto;

## **DELIBERA**

- 1) Di istituire, per i motivi in premessa indicati, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

2) Di approvare la seguente direttiva per l'istituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni:

**1. Composizione:**

*Il Comitato è così composto:*

- a. *da un componente titolare e da un componente supplente designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative a livello di Ente;*
- b. *da un pari numero di rappresentanti del personale comunale, dirigente e non dirigente, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi; i componenti del Comitato saranno nominati tenendo conto del percorso professionale, dell'esperienza e delle attitudini relazionali maturati nell'ambito delle pari opportunità e del contrasto;*
- c. *dal Segretario Comunale, con funzioni di Presidente.*

**2. Compiti:**

*Al Comitato sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica in ordine all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.*

*Il Comitato, in particolare, spettano le seguenti funzioni:*

- formulare piani di Azioni Positive a favore dei lavoratori e individuare le misure idonee per favorire il raggiungimento degli obiettivi;*
- promuovere iniziative volte a dare attuazione a Risoluzioni e Direttive dell'Unione Europea per rimuovere comportamenti lesivi delle libertà personali, ivi compresi quelli relativi alle molestie sessuali;*
- valutare fatti segnalati, riguardanti azioni di discriminazione diretta e indiretta e di segregazione professionale e formulare proposte e misure per la rimozione dei vincoli;*
- promuovere indagini conoscitive, ricerche ed analisi necessarie ad individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra i lavoratori e le lavoratrici dell'Ente;*
- pubblicizzare periodicamente il lavoro svolto ed i risultati emersi;*
- assolvere ad ogni altra incombenza attribuita al Comitato da leggi o da normative derivanti da accordi sindacali*

*L'Ente mette a disposizione del Comitato la documentazione e le risorse necessarie od utili per il corretto ed adeguato svolgimento dell'attività del Comitato.*

*L'attività del Comitato è svolta nell'ambito del normale orario di lavoro.*

**3. Durata:**

*Il Comitato dura in carica per quattro anni dalla data di insediamento, e comunque fino alla costituzione del nuovo Comitato. I componenti del Comitato possono essere rinnovati nell'incarico per un solo mandato.*

**4. Funzionamento:**

*Il Comitato adegua il proprio funzionamento alle linee guida di cui al comma 4, art. 57, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 21, comma 1, lett. c), della Legge 4 novembre 2010, n. 183. A tal fine, entro 60 gg dalla sua costituzione, adotta un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso.*

**5. Rapporto tra Comitato e contrattazione decentrata:**

*Le proposte di misure atte a creare effettive condizioni di miglioramento formulate dal Comitato potranno formare oggetto di esame nella contrattazione decentrata fra Ente ed OO.SS.*

- 3) Di demandare al Segretario Comunale, Responsabile del Personale, la costituzione del Comitato, previa verifica della disponibilità all'interno dell'ente dei dipendenti interessati a far parte dello stesso, in rappresentanza dell'Amministrazione;
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. di categoria e alle R.S.U.;
- 5) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta un successivo impegno di spesa o una maggiore o minore entrata e, pertanto, non assume rilevanza contabile;
- 6) Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 – Tuel.

CR/ros

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Avv. Marco FROLA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Clelia Paola VIGORITO

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi a partire dal 06.02.2013

il 06.02.2031

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Clelia Paola VIGORITO

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

---